



UIL POLIZIA
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



MAGAZINE

www.uilpolizia.it

Numero 10 del 3 luglio 2011

Per la mobilità come per i concorsi

Cambiare in meglio

Ed un fermo no ad ogni compressione delle opportunità

editoriale del Segretario generale Oronzo Così

Per troppo tempo non si è posto sufficiente impegno nell'affrontare le certamente non semplici problematiche che affliggono i poliziotti e questo ha fatto sì che il legittimo malcontento diventasse talvolta vera e propria sofferenza, in alcuni casi anche particolarmente acuta: se è vero che per essere risolti in pieno molti di questi problemi necessitano di interventi del Governo e del Parlamento, è altrettanto vero che molto può fare da sola l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Questo è particolarmente evidente per le sperequazioni che subiscono i poliziotti nei confronti dei militari in genere sia nelle legittime aspettative di carriera che in materia di mobilità: per soluzioni complete sarebbero necessari gli ingenti stanziamenti indispensabili per un vero riordino delle carriere e la realizzazione di alloggi per i poliziotti e le loro famiglie idonei per qualità e quantità, così come avviene per i militari.

Ma se nel frattempo finisse l'inerzia dell'Amministrazione almeno cesserebbero quelle sperequazioni che a causa sua hanno aggravato i nostri svantaggi normativi rispetto ai militari: abbiamo già detto del gravissimo danno che subiscono TUTTI i poliziotti per i ritardi nei concorsi, che determinano quasi quindicimila vacanze negli organici dei ruoli sovrintendenti ed ispettori... falle che invece di diminuire aumentano sempre più.

Di questi buchi risente anche la mobilità: circa dieci anni orsono fu emanata una circolare che avrebbe dovuto restituire certezze e che invece non è stata mai applicata perché, ci venne poi comunicato, i sistemi informatici del Dipartimento non riuscivano a gestire quanto lo stesso Dipartimento aveva scritto.

Così come i ritardi per i concorsi anche l'incertezza e l'obiettivo ingessamento della mobilità non danneggiano solo le condizioni di vita e la serenità dei diretti interessati, ma per ovvi motivi incidono pesantemente sul funzionamento dell'intera Polizia di Stato e quindi sulle condizioni lavorative di TUTTI i poliziotti.



UIL POLIZIA

IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



MAGAZINE

www.uilpolizia.it

Numero 10 del 3 luglio 2011

Oggi finalmente l'Amministrazione sembra determinata ad affrontare il problema con il necessario impegno, prendendo lei stessa l'iniziativa di imprimere un'accelerazione al confronto su un argomento che, è bene ricordarlo, per contratto è materia di informazione preventiva, fermo restando che, come da noi fermamente rivendicato, ciò non inciderà sui movimenti già programmati da tempo.

Rileviamo però a colpo d'occhio svariate criticità nelle bozze di circolari consegnateci e numerosi sono gli aspetti che sarà necessario approfondire, tanto che non risulta sufficientemente chiara quale sia la "filosofia" di fondo che ha portato alla loro stesura e non è certo questa la sede per soffermarsi sugli aspetti di dettaglio, come i tentativi - immediatamente contestati e prontamente rientrati - di penalizzare nella mobilità colleghi che hanno subito sanzioni disciplinari anche lievi e di inserire nelle aliquote da inviare presso le sedi "chiuse" il trenta per cento di agenti appena usciti dai corsi.

Ma proprio dettagli come questi ci hanno indotto e ci inducono a ritenere opportuno puntualizzare la posizione del Sindacato dei poliziotti rispondendo alle famose cinque domande da porsi di fronte ad ogni problema: CHI? COME? DOVE? QUANDO? PERCHE'?

Cominciando dall'ultima, cioè alla motivazione: PERCHE' il Sindacato vuole modificare i criteri della mobilità? La risposta è semplice: per garantire ai poliziotti le certezze cui hanno diritto, NON per ALTRO. Questa DEVE essere la "filosofia", lo abbiamo detto forte e chiaro e lo ripeteremo sul tavolo dal 5 luglio in poi.

Proseguiamo a ritroso: QUANDO? Anche questo lo abbiamo detto e lo ripeteremo: una volta all'anno e TASSATIVAMENTE nello stesso periodo, come avviene per carabinieri e finanziari; su questo termine potrà così essere regolata l'uscita dei corsi, ponendo finalmente fine anche ai disagi per i colleghi "aggregati" a fine corso ed all'immane dispendio di fondi sottratti al capitolo delle missioni: un altro danno generalizzato.

DOVE? L'Amministrazione ipotizza che per sede di servizio non s'intenda più la provincia, bensì il comune e si possano chiedere massimo tre comuni, mentre oggi un collega che desideri vivere in una determinata zona può chiedere di essere trasferito nella provincia in cui questa zona si trova o nelle province limitrofe, il che in genere corrisponde a qualche decina di comuni: con i nuovi limiti il trasferimento di quel collega anziché avvicinarsi rischia di allontanarsi ancora di più e noi non possiamo certo accettare che questo accada.

COME? I punteggi dovranno essere attribuiti basandosi esclusivamente su criteri realmente oggettivi.

Per ultimo ma non ultimo: CHI? Per essere più chiari: chi avrà il compito di trasferire un poliziotto dalla questura al commissariato distaccato o dal commissariato distaccato alla questura?

Tornando quindi al punto di partenza, vale a dire alla "filosofia" che deve animarci: anche in vista dell'elaborazione del progetto di riforma della pubblica sicurezza appena proposto dal Ministro dell'interno e per valorizzare la Dirigenza della Polizia di Stato chiederemo che anche per la mobilità venga dato maggior ruolo al Questore, fermi restando tempi e criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.

In definitiva, così come per i concorsi e per tutto ciò che riguarda i poliziotti, saremo pragmatici: il Sindacato dei poliziotti non si fermerà all'aspetto formale e punterà sì ad ottenere delle modifiche nelle procedure sulla mobilità, ma SOLO quelle che siano effettivamente nell'interesse dei poliziotti, NON per ALTRO. ■



UIL POLIZIA
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



MAGAZINE

www.uilpolizia.it

Numero 10 del 3 luglio 2011

Val di Susa: condividiamo le dichiarazioni del Capo dello Stato

Su questo argomento ci riconosciamo in pieno in quanto ha dichiarato il presidente della Repubblica Napolitano:

ANSA - COLLE, INTOLLERABILI AZIONI “MILITARI” CONTRO POLIZIA

«Quel che è accaduto in Val di Susa, per responsabilità di gruppi addestrati a pratiche di violenza eversiva, sollecita tutte le istituzioni e le componenti politiche democratiche a ribadire la più netta condanna e le forze dello Stato a vigilare e intervenire ancora con la massima fermezza», afferma il Capo dello Stato.

«Non si può tollerare che a legittime manifestazioni di dissenso cui partecipino pacificamente cittadini e famiglie si sovrappongano, provenienti dal di fuori, squadre militarizzate per condurre inaudite azioni aggressive contro i reparti di polizia chiamati a far rispettare la legge. Esprimo plauso e solidarietà alle forze dell'ordine che hanno subito un pesante numero di feriti, e confido che si accresca in Val di Susa, con chiari comportamenti da parte di tutti, l'impegno a isolare sempre di più i professionisti della violenza», conclude Napolitano.

Napoli: fiducia nel dottor Pisani e nella Magistratura

Comunicato stampa

«Un'Istituzione quale è l'Amministrazione della pubblica sicurezza ripone piena fiducia sia nelle sue donne e nei suoi uomini migliori che in tutte le altre Istituzioni, a cominciare dall'Autorità giudiziaria ed è per questo che la Uil Polizia non esita a ribadire la propria stima sia nel dottor Vittorio Pisani che nella Magistratura partenopea».

A parlare è Oronzo Così, Segretario generale del sindacato dei poliziotti Uil, che prosegue: «oltre alla cittadinanza ed alla stessa Magistratura tutte le poliziotte ed i poliziotti napoletani hanno potuto vedere con i propri occhi i brillantissimi risultati dell'attività della Squadra Mobile di Napoli sotto la direzione di Pisani e sapranno affrontare a testa alta e con il consueto orgoglio istituzionale anche questo particolarissimo momento».

«La Polizia di Stato ha da tempo intrapreso la strada della più ampia trasparenza sia al suo interno che all'esterno ed è per questo che, insieme a tutti i colleghi, – conclude il Segretario Così – attenderemo con fiducia che la Procura di Napoli porti a termine il proprio delicato lavoro».

Roma, 30 giugno 2011

Assegno per nucleo familiare: nuovi livelli di reddito dal 1° luglio

La vigente normativa in materia di assegno per nucleo familiare (comma 12 dell'art. 2, decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 13 maggio 1988, n. 153) dispone la rivalutazione annua dei livelli di reddito familiare e delle relative maggiorazioni in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta per l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

La variazione da considerare al 1° luglio 2011 è stata calcolata dall'Istat nella percentuale dell'1,6 per cento e, su questa base, l'Inps ha diramato (ai sensi dell'art. 1, comma 11, legge 27 dicembre 2006, n. 296) le tabelle aggiornate con i nuovi limiti di reddito familiare da considerare, sulla base del reddito conseguito nel 2010, ai fini della corresponsione dell'assegno per nucleo familiare per il periodo 1° luglio 2011 - 30 giugno 2012).

Su questa base il Ministero dell'economia e finanze ha diramato la circolare 20 giugno 2011, n. 22 ripresa dal Dipartimento della pubblica sicurezza, che ha fornito le occorrenti indicazioni agli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. Su uilpolizia.it le tabelle Inps aggiornate ed il modulo per presentare la domanda.



UIL POLIZIA
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



MAGAZINE

www.uilpolizia.it

Numero 10 del 3 luglio 2011

Tavolo tecnico sulla mobilità

Proseguono anche questa settimana i lavori del tavolo sulla mobilità, stavolta con tre riunioni programmate rispettivamente per il giorno 5 luglio, ore 15.30; il giorno 6, ore 10.00 ed il giorno 7, ore 15.30.

Compenso per lavoro straordinario

Con tre specifiche circolari relative a “esercizio 2011- Cap. 2524/Artt. 1-2-3 – compenso per lavoro straordinario alla Polizia di Stato – proroga limiti e monte ore attuali fino al 31 dicembre 2011 e disposizioni in merito alla modalità di segnalazione delle prestazioni rese nell’anno 2001 in supero ai limiti fissati” di cui una riferita alla Polizia di Stato in genere e le altre due destinate rispettivamente ai Nop ed alle Sezioni di polizia giudiziaria in particolare, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che, sussistendo la disponibilità, fino alla fine del 2011 sono confermati i monti ore vigenti: su uilpolizia.it.

Gara per stipula Polizza rischi professionali e tutela legale a favore poliziotti

Si terrà il 7 luglio 2011 alle ore 10.30 una riunione in vista della prevista gara per l’affidamento di servizi assicurativi per la copertura di rischi professionali e per la tutela legale del personale della Polizia di Stato.

Concorso pubblico 1600 allievi agenti - accertamenti psico fisici

Con nota n. 557/RS/01/67/1620 del 27 giugno scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha reso noto che nel corrente mese di luglio avranno inizio gli accertamenti psico-fisici relativi al concorso in oggetto e che, diversamente da quanto avvenuto sinora, tutte le prove verranno effettuate presso il Centro polifunzionale di Spinaceto, il che potrebbe consentire di ridurre i giorni necessari a due o tre.

Gruppo lavoro valutazione rischio stress

E’ programmata per le ore 10.00 del 5 luglio 2011 un’ulteriore riunione del gruppo di lavoro per la formulazione di procedure per la valutazione del rischio da stress-lavoro correlato nel personale che presta servizio nelle strutture centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza.

Criteri di massima per la promozione alla qualifica di sovrintendente capo

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato, con circolare n. 333-D/9807.H del 30 giugno scorso, i criteri di massima che verranno adottati negli scrutini per merito comparativo relativi all’anno 2011 per la promozione alla qualifica di sovrintendente capo della Polizia di Stato.

Selezione personale missione Eupol Copps

Con circolare n. 559/A/1/131.14.18/22038 il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che il Segretariato generale del Consiglio dell’Unione Europea, nell’ambito della missione Eupol Copps, ha avviato le procedure di selezione di una unità del ruolo ispettori: domande entro il 4 luglio. Su uilpolizia.it.

Semplificazione attività amministrativa uffici territoriali Polizia di Stato

Per il 14 luglio prossimo è prevista, alle ore 11.00, una riunione vertente sulla semplificazione dell’attività amministrativa e gestionale degli uffici territoriali della Polizia di Stato.